

**COMUNE DI SAN SPERATE**  
**(Provincia di Cagliari )**  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**.

### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata.

## TITOLO 1' ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nell'anno 2014</b>	Accertamenti IMU 2014	€.	366.002,40
	Accertamenti IMU anni precedenti	€.	2.005,03
<b>Gettito conseguito nell'anno 2015</b>	Accertamenti IMU 2015	€.	322.612,26
	Accertamenti IMU anni precedenti	€.	5.632,30
<b>Gettito previsto nell'anno 2016</b>	Accertamenti IMU 2016	€.	436.842,66
	Accertamenti IMU anni precedenti	€.	7.000,00
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€. 436.842,66 €. 6.000,00	€. 436.842,66 €. 6.000,00	€. 436.842,66 €. 6.000,00
<b>modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p>Le modifiche apportate dalla legge n. 208/2015 ( legge di stabilità 2016) che hanno prodotto effetti sul gettito IMU del comune di San Sperate sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. eliminazione della possibilità di assimilare all'abitazione principale quella concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado;</li> <li>2. L'introduzione della riduzione del 50% della base imponibile per le abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale;</li> <li>3. L'introduzione dell'esenzione dei terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;</li> </ol>		
<b>Aliquote</b>	Con atto del Consiglio Comunale n. 40 del 30 novembre 2016 per l'anno 2017 sono state confermate le aliquote vigenti nel 2015 e nel 2016.		

<b>Note</b>	<p>In base all'articolo 6 del D.L. 16/2014 i comuni sono tenuti a prevedere in bilancio il gettito IMU al netto della quota di alimentazione annuale del fondo di solidarietà comunale. Questa quota dal 2016 diminuisce, pertanto l'incremento Imu è dovuto a tale diminuzione.</p> <p>L'accertamento delle entrate è effettuato sulla base delle riscossioni effettuate entro al scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto in base al punto 3.7.5 del principio contabile allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.</p> <p>Lo stanziamento nel triennio 2017-2018-2019 è previsto come per il 2016, il quale è calcolato sulla base delle comunicazione del ministero dell'interno come segue:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>IMU 2015 (al lordo delle detrazioni)</td> <td style="text-align: right;">€ 631.840,62</td> </tr> <tr> <td>Agevolazione IMU terreni</td> <td style="text-align: right;">- € 36.520,48</td> </tr> <tr> <td>Comodati</td> <td style="text-align: right;">- € 2.667,28</td> </tr> <tr> <td>QUOTA FSC 2016</td> <td style="text-align: right;">- € 155.810,20</td> </tr> </table>	IMU 2015 (al lordo delle detrazioni)	€ 631.840,62	Agevolazione IMU terreni	- € 36.520,48	Comodati	- € 2.667,28	QUOTA FSC 2016	- € 155.810,20
IMU 2015 (al lordo delle detrazioni)	€ 631.840,62								
Agevolazione IMU terreni	- € 36.520,48								
Comodati	- € 2.667,28								
QUOTA FSC 2016	- € 155.810,20								

### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013						
<b>Gettito conseguito nell'anno 2014</b>	€ 285.306,45						
<b>Gettito conseguito nell'anno 2015</b>	€ 277.204,86 di cui € 1.331,97 riferita all'anno 2014 e € 275.872,79 riferita all'anno 2015						
<b>Gettito previsto nell'anno 2016</b>	€ 119.087,74 di cui € 116.087,84 per l'anno 2016 e € 2.200,00 per l'anno 2017						
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>				
	€ 116.887,74 € 2.200,00	€ 116.887,74 € 2.200,00	€ 116.887,74 € 2.200,00				
<b>Modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Le modifiche apportate dalla legge n. 208/2015 che hanno comportato effetti sul gettito TASI sono riferite soprattutto alla introduzione dell' esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso.</i>						
<b>Aliquote</b>	L'ente applica l'aliquota base pari all'uno per mille per tutte le tipologie di immobili.						
<b>Note</b>	<p>L'accertamento delle entrate è effettuato sulla base delle riscossioni effettuate entro al scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto in base al punto 3.7.5 del principio contabile allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.</p> <p>La previsione del triennio 2017-2017-2018 è uguale a quella del 2016, la quale è calcolata sulla base della media degli incassi accertati negli anni 2014 e 2015 come di seguito riportato:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>media gettito TASI 2014- 2015</td> <td style="text-align: right;">€ 281.255,65</td> </tr> <tr> <td>TASI abitazione principale</td> <td style="text-align: right;">- € 164.367,91</td> </tr> </table>			media gettito TASI 2014- 2015	€ 281.255,65	TASI abitazione principale	- € 164.367,91
media gettito TASI 2014- 2015	€ 281.255,65						
TASI abitazione principale	- € 164.367,91						

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
--	--

<b>Gettito previsto nell'anno 2016</b>	€. 938.953,77		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€. 1.005.571,21	1.005.571,21	1.005.571,21
<b>Aliquote</b>	Le tariffe da applicare nell'anno 2017 al fine di garantire l'integrale copertura dei costi dei costi di gestione del servizio rifiuti dovranno essere deliberate nella stessa seduta del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio Preventivo.		
<b>note</b>	Il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ed è dovuta da coloro che occupano e detengono locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibite esistenti nelle zone del territorio comunale in cui è stato istituito e attivato il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il gettito complessivo è destinato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario dei servizi di gestione dei rifiuti. All'importo della tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cagliari (5%) che dall'anno 2016 viene incassato nel servizio per conto terzi in base ai nuovi principi di armonizzazione contabile		

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito previsto nell'anno 2016</b>	€. 330.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€. 330.000,00	€. 396.000,00	€. 462.000,00
<b>aliquote</b>	Con atto del Consiglio Comunale n. 39 del 30 novembre 2016 è stata confermata per l'anno 2017 l' aliquota un'unica vigente nel 2015 e nel 2016 pari al 5 per mille Nel 2018 è previsto l'incremento dell'aliquota da 0,5 a 0,6 per mille. Nel 2019 è previsto l'incremento dell'aliquota da 0,6 a 0,7 per mille.		

#### **TRIBUTI MINORI**

La gestione dei tributi minori è affidata in concessione alla ditta STEP srl. La previsione nel triennio non subisce modifiche a seguito della conferma delle aliquote applicate l'anno precedente.

#### **Imposta comunale sulla pubblicità :**

E' soggetta all'imposta la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata tramite forme di comunicazione visive e acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto delle pubbliche affissioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

#### **Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche :**

Questa tassa è dovuta da coloro che le occupazioni effettuate nelle strade, nei corsi nelle piazze e sugli altri beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune.

### Diritti sulle pubbliche affissioni

Costituisce in un diritto dovuto per l'affissione di manifesti in appositi impianti a ciò destinati. La previsione nel triennio non subisce modifiche rispetto all'anno precedente a seguito della conferma delle aliquote applicate l'anno precedente.

### ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE:

Le entrate di recupero evasione sono relative all'attività di accertamento dell'IMU su avvisi da notificare nell'anno di iscrizione, quindi per l'anno 2017 sono compresi gli avvisi emessi nel 2016 e da notificare nell'anno 2017. I proventi derivanti dall'attività di accertamento sono stimati come di seguito indicato:

anno	AVVISI DI ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE COATTIVA ICI
2017	152.862,44	20.000,00
2018	50.000,00	
2019	50.000,00	

### Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012), ha introdotto la sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna con il Fondo di solidarietà comunale.

Poiché al momento non si hanno elementi di valutazione per gli anni 2017- 2018 e 2019 si confermano gli stanziamenti del 2016, i quali sono stati calcolati come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Totale delle risorse di riferimento Art. 2, DCPM 10/09/2015	€ 1.170.878,46
Gettito TASI 2015 stimato ad aliquota base (dati DF al 16/06/2014)	-€ 275.380,99
Gettito IMU netto 2015 stimato ad aliquota base (dati DF al	-€ 429.015,20
Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DCPM	-€ 146,13
Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17 lett. F e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-€ 6.686,39
Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione	-€ 109.682,77
RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	€ 164.367,91
I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	€ 2.667,28
RISTORO Agevolazioni I.M.U. terreni	€ 36.520,48
Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	-€ 1.126,93
	€ 552.395,72

## TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI

### Trasferimenti dello stato

I trasferimenti statali previsti nel triennio 2017/2019 ammontano a €. 57.630,44 e sono i seguenti:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
L. 448/98 FORNITURA LIBRI ALUNNI SCUOLE OBBLIGO FONDI STATALI	€. 12.338,86	€. 12.338,86	€. 12.338,86
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	€. 6.870,79	€. 6.870,79	€. 6.870,79
CONTRIBUTO STATALE PER ONERI ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI	€. 1.991,00	€. 1.991,00	€. 1.991,00
CINQUE PER MILLE DELL'IMPOSTA SUI REDDITI	€. 2.030,40	€. 2.030,40	€. 2.030,40
CONTRIBUTO STATALE PER MINOR GETTITO IMU	€. 30.365,78	€. 30.365,78	€. 30.365,78
CONTRIBUTO MIUR PER RIFIUTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	€. 4.033,61	€. 4.033,61	€. 4.033,61
<b>TOTALE</b>	<b>€. 57.630,44</b>	<b>€. 57.630,44</b>	<b>€. 57.630,44</b>

### TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI:

Le previsioni sono state formulate sulla base dell'andamento storico e delle comunicazioni pervenute dalla Regione, pertanto nel triennio non hanno subito grosse modificazioni. Le entrate previste nel triennio 2017 - 2019 sono le seguenti:

#### ANNO 2017

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO PURO 2017	SOMME RIACCERTATE
CONTRIBUTI REGIONALI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 10.000,00	
ART.38 L.R.4/2000 - PROGETTO "GESTIONE BIBLIOTECA"	€ 32.418,44	
L.R. 7/91 - RIENTRO EMIGRATI	€ 3.500,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANI OCCUPAZIONE A DIFESA DELL'AMBIENTE	€ 2.507,70	
ART. 11 L.431/98 -ABITAZIONI IN LOCAZIONE	€ 20.000,00	
L. 62/2000 CONTRIBUTO BORSE DI STUDIO	€ 8.567,36	
L.R. 8/99 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	€ 218.010,73	
L.R. 9/2004, ART. 1 LETT. F) COMMA 2	€ 2.472,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER BORSE DI STUDIO	€ 4.975,66	
L.R. 2/2007 ART. 35 INTERVENTO DI CONTRASTO POVERTA'	€ 115.124,95	
L.R. 162/98 FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	€ 520.000,00	
PROGETTO TORNARE A CASA	€ 220.000,00	

CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'	€	30.000,00	
BONUS FAMIGLIA	€	21.600,74	
CONTRIBUTO REGIONALE PER AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	€	49.574,00	
CONTRIBUTI ALTRI COMUNI PER BUONI BADANTI	€	10.000,00	
CONTRIBUTO PROVINCIALE PER TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITA'	€	17.000,00	
CONTRIBUO REGIONALE PER SOPPRESSIONE ADDIZIONALE	€	104.992,00	
L.R. 25/93 - FUNZIONAMENTO ENTI	€	25.538,50	
L.R. 25/93 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	€	25.538,50	
FUNZIONI TRASFERITE			
FONDO UNICO REGIONALE	€	1.955.159,37	
<b>TOTALE TITOLO 2'</b>	<b>€</b>	<b>3.396.979,95</b>	

#### ANNO 2018 - 2019

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO PURO 2017	SOMME RIACCERTATE
CONTRIBUTI REGIONALI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 10.000,00	
ART.38 L.R.4/2000 - PROGETTO"GESTIONE BIBLIOTECA"	€ 32.418,44	
L.R. 7/91 - RIENTRO EMIGRATI	€ 3.500,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANI OCCUPAZIONE A DIFESA DELL'AMBIENTE	€ 0,00	
ART. 11 L.431/98 -ABITAZIONI IN LOCAZIONE	€ 20.000,00	
L. 62/2000 CONTRIBUTO BORSE DI STUDIO	€ 8.567,36	
L.R. 8/99 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	€ 218.010,73	
L.R. 9/2004, ART. 1 LETT. F) COMMA 2	€ 2.472,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER BORSE DI STUDIO	€ 4.975,66	
L.R. 2/2007 ART. 35 INTERVENTO DI CONTRASTO POVERTA'	€ 115.124,95	
L.R. 162/98 FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	€ 520.000,00	
PROGETTO TORNARE A CASA	€ 220.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'	€ 30.000,00	
BONUS FAMIGLIA	€ 21.600,74	
CONTRIBUTO REGIONALE PER AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	€ 49.574,00	
CONTRIBUTI ALTRI COMUNI PER BUONI BADANTI	€ 10.000,00	
CONTRIBUTO PROVINCIALE PER TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITA'	€ 17.000,00	
CONTRIBUO REGIONALE PER SOPPRESSIONE ADDIZIONALE	€ 104.992,00	
L.R. 25/93 - FUNZIONAMENTO ENTI	€ 25.538,50	
L.R. 25/93 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	€ 25.538,50	
FUNZIONI TRASFERITE		

FONDO UNICO REGIONALE	€	1.955.159,37	
<b>TOTALE TITOLO 2'</b>	<b>€</b>	<b>3.394.472,25</b>	

### TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Dall'anno 2017 sono state iscritte in questa voce i proventi per le concessioni cimiteriali in base al punto 3.10 del principio contabile per l'importo di €. 60.000,00 per ciascun anno del triennio. Le relative risorse sono state destinate per €. 5.000,00 nelle spese correnti per la restituzione di proventi e €. 55.000,00 agli investimenti.

Sono presenti le concessioni dei seguenti proventi di utilizzo di beni comunali calcolati sulla base dei contratti stipulati:

DESCRIZIONE	anno 2017	anno 2018	anno 2019
CONCESSIONE IN USO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMAIA E AREE A USO PUBBLICO	€. 16.632,95	€. 16.632,95	€. 16.632,95
GESTIONE SPAZIO EX MATTATOIO	€. 12.421,19	€. 12.421,19	€. 12.421,19
INSTALLAZIONE STAZIONE RADIO-BASE PER TELECOMUNICAZIONI - Loc. Campu su Lillu	€. 6.000,00	€. 6.000,00	€. 6.000,00
LASTRICO SOLARE MUNICIPIO INSTALLAZIONE STAZIONE RADIO BASE TELEFONIA CELLULARE		€. 10.500,00	€. 10.500,00
CONCESSIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	€. 5.000,00	€. 5.000,00	€. 5.000,00
GESTIONE CHIOSCO E GIARDINO MEGALITICO	€. 4.444,45	€. 4.444,45	€. 4.444,45
GESTIONE CHIOSCO BAR COMUNALE IS SPINARGIUS VIA CAGLIARI	€. 2.511,12	€. 2.511,12	€. 2.511,12

#### Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative codice della strada sono previste:

	2017	2018	2019
Proventi ordinari	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.200,00
	€0,00	€ 0,00	€ 0,00

Con atto della Giunta Comunale n°86 del 02 novembre 2016 è stata destinata la quota vincolata al netto del fondo svalutazione crediti e delle spese di riscossione:

#### Anno 2017:



- Per le finalità di cui 4° comma, lettera a) Interventi di sostituzione, ammortamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica la somma di €. 527,40
- Per le finalità di cui al 4° comma, lettera b) “potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature” la somma di € 457,62.
- Per le finalità di cui al 4° comma, lettera c): Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale per la somma di € 2.624,94.

#### **Anno 2018**

- Per le finalità di cui 4° comma, lettera a) Interventi di sostituzione, ammortamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica la somma di €. 460,94.
- Per le finalità di cui al 4° comma, lettera b) “potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature” la somma di € 440,80.
- Per le finalità di cui al 4° comma, lettera c): Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale per la somma di € 2.624,94.

#### **Anno 2019**

- Per le finalità di cui 4° comma, lettera a) Interventi di sostituzione, ammortamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica la somma di €. 538,13.
- Per le finalità di cui al 4° comma, lettera b) “potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature” la somma di € 451,07.
- Per le finalità di cui al 4° comma, lettera c): Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale per la somma di € 2.624,94.

### **TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

#### **Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali:**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/11/2016 è stato approvato l’elenco degli immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell’articolo 58 D.L. 25.06.2008. I dati sono così riepilogati:

<b>IMMOBILI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DEFINIZIONE</b>
<b>LOTTI PIP IS SPINARGIUS</b>	<b>CESSIONE NUDA PROPRIETA’</b>	<b>€. 40.049,73</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
	<b>CANCELLAZIONE REGIME VINCOLISTICO</b>	<b>€. 183.391,03</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
	<b>ALIENAZIONE</b>	<b>€. 494.732,85</b>	<b>2017-2018-2019</b>
<b>LOTTI PEEP IS SPINARGIUS</b>	<b>CESSIONE NUDA PROPRIETA’</b>	<b>€. 232.134,44</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
	<b>CANCELLAZIONE REGIME VINCOLISTICO</b>	<b>€. 1.176.341,91</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
	<b>ALIENAZIONE EX ARTICOLO 35 DELLA LEGGE 865/1971</b>	<b>€. 73.855,93</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
	<b>CESSIONE LIBERO MERCATO</b>	<b>€. 800.000,00</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
<b>LOTTI PEEP SAN GIOVANNI</b>	<b>CESSIONE NUDA PROPRIETA’</b>	<b>€. 60.733,15</b>	<b>2017</b>
	<b>CANCELLAZIONE REGIME VINCOLISTICO</b>	<b>€.163.568,08</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>

	<b>ALIENAZIONE EX ARTICOLO 35 DELLA LEGGE 865/1971</b>	<b>€. 436.877,72</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
<b>IMMOBILE 1 FABBRICATO EX APOAC</b>	<b>ALIENAZIONE</b>	<b>€. 350.000,00</b>	<b>ANNO 2017</b>
<b>IMMOBILE 2 AREA URBANA DI SEDIME DELL'ASILO NIDO E DELLA PIAZZA PRIMO MAGGIO</b>	<b>RICOGNIZIONE</b>	_____	
<b>IMMOBILE 3 AREA URBANA INCLUSA IN PROPRIETA' PRIVATA</b>	<b>ALIENAZIONE</b>	<b>€. 2.625,00</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
<b>IMMOBILE 4 TERRENO COMUNALE ADIACENTE A PROPRIETA' PRIVATA</b>	<b>ALIENAZIONE</b>	<b>€. 13.513,50</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>

#### **Entrate da permessi di costruire:**

In questa voce sono classificati gli ex oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in €. 147.000,00 annuali.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

#### **TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'Ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

#### **LE SPESE**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

*Vengono sinteticamente analizzati i singoli macro aggregati:*

### **Redditi da lavoro dipendente**

La Giunta Comunale, ha definito il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017/2019, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Il fabbisogno è inoltre rappresentato nel Dup.

### **Imposte e Tasse a carico dell'Ente**

In questa voce sono classificate, come poste principali:

IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;

IVA a debito da versare per i servizi di natura commerciale;

### **Acquisti di Beni e Servizi**

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'Ente (mensa scolastica, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

### **Trasferimenti correnti**

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- Tassa rifiuti
- Recupero evasione
- Sanzioni per violazione codice della strada
- Mense scolastiche
- Servizi assistenza

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il **metodo A**: media semplice

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017**

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
sanzioni codice della strada	€ 4.000,00	A	13,93%	€ 557,20	70%	€ 390,04
tassa rifiuti	€ 1.005.571,21	A	31,27%	€ 314.442,12	70%	€ 220.109,48
recupero evasione	€ 172.862,74	A	40,30%	€ 69.663,68	70%	€ 48.764,58
mense scolastiche	€ 130.000,00	A	6,30%	€ 8.190,39	70%	€ 5.733,27
servizi assistenza	€ 95.000,00	A	4,63%	€ 4.398,50	70%	€ 3.078,95
				€ -	70%	€ -

**Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017 € 278.076,32**

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2018**

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 85%)	Importo accantonato a FCDE
sanzioni codice della strada	€ 4.000,00	A	13,93%	€ 557,20	85%	€ 473,62
tassa rifiuti	€ 1.005.571,21	A	31,27%	€ 314.442,12	85%	€ 267.275,80
recupero evasione	€ 50.000,00	A	40,30%	€ 20.150,00	85%	€ 17.127,50
mense scolastiche	€ 130.000,00	A	6,30%	€ 8.190,39	85%	€ 6.961,83
servizi assistenza	€ 95.000,00	A	4,63%	€ 4.398,50	85%	€ 3.738,73

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2018 **€ 295.577,48**

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019**

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione NON PREVISTA	Importo accantonato a FCDE
sanzioni codice della strada	€ 4.200,00	A	13,93%	€ 585,06	====	€ 585,06
tassa rifiuti	€ 1.005.571,21	A	31,27%	€ 314.442,12		€ 314.442,12
recupero evasione	€ 50.000,00	A	40,30%	€ 20.150,00		€ 20.150,00
mense scolastiche	€ 130.000,00	A	6,30%	€ 8.190,39		€ 8.190,39
servizi assistenza	€ 95.000,00	A	4,63%	€ 4.398,50		€ 4.398,50

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019 **€ 347.766,07**

## Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge.

## Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i esclusivamente gli **accantonamenti per le indennità di fine mandato del sindaco**.

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 01 agosto 2016 . Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2016 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a €. 11.842.988,99, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

### Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio				8.422.230,94
RISCOSSIONI	(+)	3.482.928,78	6.479.061,01	9.961.989,79
PAGAMENTI	(-)	1.885.234,55	5.568.507,37	7.453.741,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.930.478,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.930.478,81
RESIDUI ATTIVI Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	2.595.089,45	1.880.665,00	4.475.754,45 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	697.742,40	1.752.561,78	2.450.304,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			405.190,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			707.749,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			11.842.988,99

Nell'anno 2016 è stato applicato avanzo per €. 535.539,64 di cui €. 36.985,25 di avanzo libero, €. 376.335,38 di avanzo vincolato, €. 41.260,13 di avanzo accantonato e €. 80.958,88 di avanzo destinato. Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 non *prevede* l'utilizzo del risultato di amministrazione.

# RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(=)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>11.842.988,99</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	1.112.940,09
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	3.969.966,74
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	3.369.478,22
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017</b>	<b>13.556.417,60</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	751.267,86
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.372.145,10
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	141.933,51
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>12.793.606,85</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.444.218,67
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	3.875,00
	Fondo contenzioso	2.410.454,25
	Altri accantonamenti	170.162,43
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>4.028.710,35</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	332.990,44
	Vincoli derivanti da trasferimenti	937.396,13
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	92.954,17
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	728.265,04
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>2.091.605,78</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		1.412.013,83
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>1.412.013,83</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>5.261.276,89</b>

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## CALCOLO AVANZO PRESUNTO AL 31/12/2016

### PARTE ACCANTONATA

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2015	IMPORTO APPLICATO NEL 2016	IMPORTO 2016	PREVISIONE AL 31/12/2016
A) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 1.212.146,38	€ -	€ 232.072,29	€ 1.444.218,67
B) FONDO RISCHI CONTENZIOSO	€ 2.410.454,25		0	€ 2.410.454,25
C) FONDO ACCANTONAMENTO FINE MANDATO	€ 10.915,80		€ 2.509,90	€ 13.425,70
D) FONDO PERDITE PARTECIPATE	€ 3.875,00			€ 3.875,00
E) ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 197.996,86	€ 41.260,13		€ 156.736,73

<b>TOTALI</b>	<b>€ 3.835.388,29</b>	<b>€ 41.260,13</b>	<b>€ 234.582,19</b>	<b>€ 4.028.710,35</b>
---------------	---------------------------	------------------------	-------------------------	---------------------------

### PARTE VINCOLATA

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2015	IMPORTO APPLICATO NEL 2016	IMPORTO 2016	PREVISIONE AL 31/12/2016
LEGGI E PRINCIPI	€ 332.990,44	€ -	€ -	€ 332.990,44
TRASFERIMENTI	€ 1.313.731,51	€ 376.335,38	0	€ 937.396,13
CONTRAZIONE MUTUI	€ 92.954,17		€ -	€ 92.954,17
ATTRIBUITI DALL'ENTE	€ 728.265,04			€ 728.265,04

<b>TOTALI</b>	<b>€ 2.467.941,16</b>	<b>€ 376.335,38</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.091.605,78</b>
---------------	---------------------------	-------------------------	----------------	---------------------------

### PARTE DESTINATA A INVESTIMENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2015	IMPORTO APPLICATO NEL 2016	IMPORTO 2016	PREVISIONE AL 31/12/2016
LEGGI E PRINCIPI	€ 1.492.972,71	€ 80.958,88	€ -	€ 1.412.013,83

<b>TOTALE AVANZO</b>	<b>€ 7.796.302,16</b>	<b>€ 498.554,39</b>	<b>€ 234.582,19</b>	<b>€ 7.532.329,96</b>
----------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------	---------------------------



**VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE**

<b>Anno</b>	<b>Numero Imp.</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>CAUSALE</b>	<b>AVANZO AL 31/12/2015</b>
2007	3310	1013102	RETRIBUZIONE RISULTATO PARTE AREA FINANZIARIA ANNO 2007	2.072,92
2013	973	2018108	RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO - FONDO UNICO	377,00
		VARI	CONTRIBUTI REGIONALI	323.222,66
2014	902	2041104	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - BUCALOSSI	-
2013	665	2042116	POTENZIAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE SC. PRIMARIA - FONDO UNICO	417,47
2013	667	2043124	POTENZIAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE SC. SECONDARIA 1' GRADO - FONDO UNICO	151,84
2008	3109	2051102	F. BUCALOSSI - LAVORI VARI MUSEO DEL CRUDO	46.387,26
2010	1276	2051110	LAVORI MUSEO DEL CRUDO - FONDO UNICO REGIONALE	40.000,00
2010	1153	2081106	LAVORI PIAZZA GRAMSCI - FONDI ORDINARI	1.548,11
2010	1141	2081112	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE URBANE - FONDO UNICO REG.	-
2010	1282	2081113	REALIZZAZIONE STRADA LOC. BIA ASSEMINI 1' LOTTO	1.530,00
2013	809	2081113	LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA S'OLLASTU	-
2009	1206	2081136	SISTEMAZIONE PIAZZE E MARCIAPIEDI - FONDI BUCALOSSI	2.058,76
2009	1205	2081152	MANUTENZIONE STRAORD. STRADA S'OLLASTU - FONDO UNICO REGIONALE	27.424,06
2010	1128	2081154	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA BAU NINNI CANNAS E VIA RIO CONCIAS fondo unico regionale	32.056,87
2006	2246	2104103	COSTRUZIONE CENTRO DIURNO PER ANZIANI - AVANZO NON VINCOLATO	15.980,65
2009	1568	2104103	CENTRO DIURNO PER ANZIANI - AVANZO NON VINCOLATO	12.825,98
2010	1320	2104111	COMPLETAMENTO CENTRO POLIVALENTE - AVANZO NON VINCOLATO	20.336,94
		2041102	LAVORI SCUOLA MATERNA	€ 250.632,73
		2041104	LAVORI SCUOLA MATERNA - f.di bucalossi	€ 60.000,00
		2081112	SISTEMAZIONE STRADE URBANE - F.U.	€ 75.627,67
		2081113	COSTRUZIONE E MANUT. STRADE E PIAZZE - BUCALOSSI	€ 125.000,00

		2042116	POTENZIAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE SC. PRIMARIA - F.U.	€ 9.790,47
		2043124	POTENZIAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE SC. PRIMARIA - F.U.	€ 3.567,00
		2104111	COMPLETAMENTO CENTRO POLIVALENTE	€ 479,31
		2104103	CENTRO DIURNO PER ANZIANI - AVANZO N.V.	€ -
<b>TOTALE AVANZO VINCOLATO- ATTRIBUITI DALL'ENTE</b>				<b>€ 728.265,04</b>

Anno	Numero Imp.	CAPITOLO	CAUSALE	AVANZO AL 31/12/2015
2010	1384	1017704	IRAP SU COMPENSI FUNZIONI DLGS 30/2007 - AVANZO VINCOLATO	58,60
2009	1601	1045305	ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA - AVANZO VINCOLATO	9,69
2010	1348	1045310	SOMME DA SPENDERE CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' ANNO SCOLASTICO 2010-2011	947,90
2006	2794	1045528	SOMME DA SPENDERE PER RIMBORSO SPESE VIAGGIO L.R. 25/93	11,56
2006	2906	1051202	ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA - AVANZO VINCOLATO	24,21
2011	1081	1104517	SOMME DA SPENDERE PROGETTO RITORNARE A CASA - FONDI REGIONALI	1.841,83
2013	969	1104517	SOMME DA SPENDERE - RITORNARE A CASA - FONDI REGIONALI	1.215,90
2007	2817	1104520	L.R. 23/2005 QUOTA GESTIONE ASS.	983,40
2008	2973	1104532	L.R. 13/89 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.626,80
2011	1069	1104532	SOMME DA SPENDERE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - CONTRIBUTO REGIONALE	479,35
2009	1432	1104560	L.R. 4/2006 PROGRAMMA INCLUSIONE SOCIALE	0,70
2009	1607	1104560	TRASFERIMENTI PER PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE - FONDI REGIONALI	500,00
2010	1300	1104560	SOMME DA SPENDERE TRASFERIMENTI PER PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE - FONDI REGIONALI	1.368,29
2013	971	1104572	SOMME DA SPENDERE - BUONI BADANTI - FONDI ALTRI ENTI	152,95
2011	897	1104591	PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE - SOMME DA SPENDERE SU AVANZO VINCOLATO	1.028,60
2008	1795	2041101	LR 37/98 ANN. 2005 AMPLIAMENTO SC. MATERNA - ACQUIZIONE AREE	11.256,35

2014	901	2041103	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - F.R.	149.367,27
2014	837	2041124	PROGETTO ISCOLA - LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA - FONDI REGIONALI	23.697,37
2013	664	2042115	POTENZIAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE SCUOLA PRIMARIA - FONDI REG.	-
2014	1104	2042121	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE - FONDI STATALI (VEDI ANCHE I 2014 887)	-
2014	604	2043102	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA - CONTRIBUTO STATO	-
2013	666	2043123	POTENZIAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE SC. SECONDARIA 1' GRADO - FONDI REGIONALI	-
2009	1579	2081115	C.R. PER PROGETTO "STRADE COLORATE" - ANNUALITA' 2009	3.504,73
2010	1377	2082106	PO FESR 2007/2013 INTERVENTI PER RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO - FONDI REGIONALI	3.554,44
2012	1313	2091600	REDAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO - F.R. - CONTRIBUTO 2012 (QUOTA RESIDUA)	6.643,41
2005	2182	2091700	L.R. 29/98 TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI - CONTRIBUTO ANN. 2003-2004 E 2005	4.729,15
2013	798	2092106	COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PEEP IS SPINARGIUS	563,34
2006	1142	2096108	LR 37/98 ANN. 2004 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	2.799,36
2007	2786	2096110	L.R. 37/98 ANN. 2006 - INT. 01 PAR- CO PIXINORTU	2.038,38
2007	2786	2096110	L.R. 37/98 ANN. 2006 - INT. 01 PAR- CO PIXINORTU	7.131,82
2006	1140	2104108	LR 37/98 ANN. 2004 - COSTRUZIONE DI UN LOCALE POLIFUNZIONALE	11.934,49
2012	1071	2104110	LAVORI DI SISTEMAZIONE FINALE DEL CENTRO POLIVALENTE (ESTERNO E SPOGLIATOI) . - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE - fondo unico regionale	120.000,00
2004	2848	2116601	L.R. 37/98-ANN. 2001-INTERVENTO 3 SERVIZIO SPORTELLO IMPRESA	2.974,80
2004	2847	2116701	L.R. 37/98-ANN. 2001-INTERVENTO 1 SOVVENZIONI DE MINIMIS	8.635,85
2011	1031	2117111	PSR 2007-2013 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE - FONDI AGEA	-
		20102125	L. 448/98 FORNITURA LIBRI ALUNNI SCUOLA OBBLIGO FONDI STATALI	€ 12.338,86

		20500740	Art.38 L.R.4/2000 - progetto"gestione biblioteca"	€	0,02
		22180001	CONTRIBUTO REGIONALE PER PULIZIA CANALI	€	3.834,98
		23253620	l.r. 2/2007 art. 35 intervento di contrasto poverta'	€	38.704,49
		23263687	L.R. 162/98 Fondo per la non autosufficienza	€	230,40
		23273749	finanziamento reg.le Progetto Ritornare a Casa	€	27.206,65
		23320001	CONTRIBUTO REG.LE SUPPORTO SERV. ISTRUZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	€	2.152,70
		23330001	CONTRIBUTO REGIONALE PER BONUS FAMIGLIA	€	-
		1104594	PROGETTO RITORNARE A CASA AVANZO VINCOLATO	€	812,60
		2095101	LAVORI DI COMPLETAMENTO ECOCENTRO - F.R.	€	-
		2096105	SISTEMAZIONE RIO FLUMINEDDU - F.R.	€	217.874,72
		2096106	C.R. PER SISTEMAZIONE ALVEO RIO FLUMINEDDU/RIO MANNU	€	88.322,00
		2042115	POTENZIAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE SC. PRIMARIA - F.R.	€	36.830,83
		2043123	POTENZIAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE SC. PRIMARIA - F.R.	€	13.418,73
<b>TOTALE AVANZO DA TRASFERIMENTI</b>					<b>937.936,13</b>

## AVANZO VINCOLATO DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI

Numero Imp.	Sub.	CAPITOLO	CAUSALE	AVANZO AL 31/12/2015
926	0	1096108	COMPETENZE PERSONALE CANTIERI COMUNALI - L.R. 12/2013	27.071,34
927	0	1096109	ONERI PREV. E ASSIST. PERSONALE CANTIERI COMUNALI - L.R. 12/2013	17.365,19
928	0	1096702	IRAP PERSONALE CANTIERI COMUNALI - LR. 12/2013	-
			RIDUZIONE IRAP	€ 7.921,39
			Restituzione contributi statali erogati in più rispetto all'assegnazione	€ 41.277,44
			lr.25/93 assist	€ 227,40
			L.R. 25/93 - assistenza - AVANZO	€ 25.171,31
			E: 3139 - RESTITUZIONI CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 3.606,10
			produttività	€ 171,20
			FONDO DI ROTAZIONE PROGETTAZIONE INTERNA	€ 41.955,38
			quota vincolata sanzioni	€ 2.117,93
			quota vincolata sanzioni - segnaletica	€ 224,68
			quota vincolata sanzioni - attrezzature	€ 11.492,17
			Riduzione IRAP - da estinare a povertà estreme	€ 4.688,87
1032	0	2096305	CANTIERI OCCUPAZIONE PR SISTEMAZIONE PARCHI E AREE VERDI - RISPARMI IRAP	57.350,15

		I.r. 25/93 - INVESTIMENTI E FONDO UNICO INVESTIMENTI	€	83.980,07
		fondi statali - CONTRIBUTO INVESTIMENTI E FUNZIONI DELEGATE	€	7.305,87
		CICLO IDRICO INTEGRATO	€	0,01
		FONDO PROGRAMMATICO DI RISERVA	€	1.063,94
		<b>totale avanzo vincolato DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI</b>		<b>332.990,44</b>

#### Elenco degli organismi partecipati ed elenco sito internet in cui sono pubblicati i rendiconti

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
Istituzione scuola civica di musica	100	<a href="http://www.sansperate.net/area-istituzionale/aree-tematiche/scuolacivicadimusica.html">www.sansperate.net/area-istituzionale/aree-tematiche/scuolacivicadimusica.html</a>
EGAS – ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA ( ex ATO)	0,3621069	<a href="http://www.attosardegna.it">www.attosardegna.it</a>

#### 9. COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2017-2019 CON I LIMITI PREVISTI PER SPECIFICHE TIPOLOGIE DI SPESA.

##### A) QUADRO NORMATIVO

Le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono soggetti ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e del rispetto del patto di stabilità interno. Il quadro normativo applicabile si è stratificato nel tempo con la sovrapposizione di diverse norme che vanno coordinate tra di loro.

##### A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

##### A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

Gli obiettivi di risparmio per i comuni ammontano a €. 1,6 milioni per il 2014 e a €. 2,4 milioni di euro dal 2015.

### A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso, da ultimo, **al 2016** ad opera della legge n. 208/2015. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2016 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia. L'articolo 10, comma 3, del decreto legge n. 210/2015 (conv. in legge n. 21/2016) ha escluso gli enti locali dal limite per l'acquisto di mobili e arredi per il 2016.

Dal 2014 è tornata la possibilità di acquistare immobili, alla sola condizione che l'acquisto sia dettato da una esigenza indilazionabile attestata e documentata dal RUP, l'Agenzia del demanio esprima il parere di congruità sul valore di acquisto e venga pubblicato sul sito internet il venditore e il prezzo (comma 138).

### 4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010 (ovvero il 20% della spesa del 2009);
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

### 5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) interviene, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Gli obiettivi di risparmio per i comuni ammontano a €. 14 milioni per il 2014 e a €. 21 milioni di euro dal 2015.

## B) APPLICAZIONE DEI LIMITI AGLI ENTI LOCALI

La Corte costituzionale è intervenuta più volte negli ultimi anni (sentenze n. 142/2012, n. 148/2012 e n. 193/2012) a chiarire i limiti entro i quali le disposizioni di legge possono essere qualificate come misure di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione. La Consulta, nel solco di una consolidata giurisprudenza in materia di coordinamento della finanza pubblica, considera rispettosi dell'autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, "lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa". Mutuando tali principi la Corte dei Conti – Sezione autonomie, con deliberazione n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, è intervenuta in materia di applicazione dei limiti di spesa agli enti locali, fornendo una lettura "costituzionalmente orientata" delle norme taglia-spese in base alla quale, a prescindere dal tenore letterale delle disposizioni, gli enti hanno sempre la possibilità di rimodulare i tagli ed effettuare operazioni compensative tra i vari aggregati di spesa, raggiungendo gli obiettivi di risparmio imposti dal legislatore senza compromettere le scelte di valore. Il principio affermato dalla Corte infatti, è che le norme che impongono limiti puntuali alle spese obbligano gli enti locali "al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente." Pertanto, fermo restando gli obiettivi di risparmio previsti dalla normativa, i limiti possono essere rimodulati nel rispetto dell'autonomia finanziaria degli enti locali.

### C) COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE CON I LIMITI DI SPESA

Il bilancio di previsione 2015-2017 è coerente con i limiti di spesa sopra quantificati, limiti che sono rideterminati/non sono rideterminati alla luce dell'orientamento della Corte Costituzionale e della delibera Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 26/SEZAUT/2013.

#### DECRETO LEGGE N. 78/2010

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1	Studi e incarichi di consulenza	€ 15.974,40	80%	€3.194,88	0,00	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 14.477,20	80%	€ 2895,44	620,00	620,00	620,00
3	Missioni	€ 1064,90	50%	€ 532,45	500,00	500,00	500,00
4	Formazione	€ 16.350,01	50%	€ 8.175,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
5	Sponsorizzazioni	/	100%	/	/	/	/
<b>TOTALI</b>		<b>€ 47.886,51</b>		<b>€ 14.797,77</b>			
<b>DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE</b>							

#### AUTOVETTURE

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2011 (impegni)	Spesa per acquisto autovetture	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione	Limite 2017	Limite 2018-2019
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	€ 4519,91	€ 0,00	€ 4.519,91	30%	€ 1.355,97	€ 1.355,97
<b>TOTALI</b>		<b>€ 4519,91</b>		<b>€ 4.519,91</b>		<b>€ 1.355,97</b>	<b>€ 1.355,97</b>